

Manuale Immagine Coordinata

2015

Manuale operativo per la segnaletica
delle Aree protette dell'Emilia-Romagna
e dei siti Rete Natura 2000


Coordinamento Editoriale e Redazionale

Regione Emilia-Romagna
Assessorato alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione civile e Politiche ambientali e della montagna
Servizio Parchi e Risorse forestali
Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna
tel. 051.5276080 - fax 051.5276957
segrprn@regione.emilia-romagna.it
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000>

A cura di

Enzo Valbonesi, Monica Palazzini e Maria Vittoria Biondi.

Hanno collaborato

Filippo Baldassarri, Riccardo Bassi, Francesco Besio, Duilio Cangiani, Filippo Gardini, Antonella Galli, Valerio Fioravanti, Marco Pattuelli, Dorianò Rivieri, Marco Rossi, Giovanni Savini, Michele Zanelli .

Progetto grafico e impaginazione

Maria Vittoria Biondi

Stampa

Centro Stampa regionale

Maggio 2015

INDICE

INTRODUZIONE

- 1 LOGOTIPO DI SISTEMA
- 2 LOGOTIPO DEGLI ENTI DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'
- 3 REGOLE GENERALI PER LA SEGNALETICA
- 4 SEGNALETICA DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA
- 5 SEGNALETICA DI PERIMETRAZIONE
- 6 LE BACHECHE
- 7 SEGNALI DI DIVIETO
- 8 PANNELLI DIDATTICI A LEGGIO
- 9 SEGNALETICA LUNGO I SENTIERI
- 10 SEGNALETICA ATTRAVERSAMENTO ANIMALI
- 11 SEGNALETICA STRADALE
- 12 SEGNALETICA RETE NATURA 2000
- 13 SEGNALETICA PER I PROGETTI LIFE
- 14 SEGNALETICA PER PROGETTI FINANZIATI DA SOGGETTI DIVERSI DAGLI ENTI GESTORI



INTRODUZIONE

Con l'istituzione delle prime aree protette, allo scopo di rendere immediata e chiara la loro percezione da parte dei fruitori, la Regione ha approvato il progetto *"Linea grafica e sistemi segnaletici per i Parchi e le Riserve naturali"* (Delibera G.R. n. 3340/85).

Il progetto prevedeva un manuale di immagine coordinata con indicazioni specifiche sull'uso del logotipo e della segnaletica, al fine di creare un codice di riconoscibilità per i parchi e le riserve regionali, le aree di riequilibrio ecologico e gli alberi monumentali dell'Emilia-Romagna. Da allora la gestione delle aree protette è divenuta più complessa e sono sorte anche nuove esigenze di segnalazione delle aree di riequilibrio ecologico.

Anche le novità apportate dalla Legge regionale n. 24 /2011 legate alla riorganizzazione delle aree protette con la suddivisione del territorio regionale in Macroaree e l'istituzione degli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità, hanno reso necessario procedere ad aggiornare e modificare l'originario manuale di immagine coordinata, pur mantenendo fissi i caratteri fondamentali.

Anche importanti progetti di sistema come l'Alta Via dei Parchi e le Ciclovie dei Parchi hanno contribuito ad ampliare la gamma della segnaletica nelle aree protette.

A queste motivazioni si va anche ad aggiungere la necessità di dare maggiori indicazioni sulla tipologia e l'uso della segnaletica di Rete Natura 2000 ad oggi regolamentata dalla delibera n. 1224 del 2008.

Questa revisione del manuale di immagine coordinata nasce da una collaborazione fra Servizio Parchi e Risorse forestali e i referenti delle aree protette con cui sono stati condivisi i contenuti. Contiene precise indicazioni sul logotipo e sui nuovi loghi degli Enti di Gestione per i Parchi e la Biodiversità e sulla segnaletica sia stradale (segnali turistici, segnali di territorio urbano, segnali attraversamento animali...) che specifica per le aree protette (bacheche, cartelli lungo i sentieri, pannelli didattici...), dettando regole rispetto a dimensioni, formati, colori, materiali, collocazione e contenuti.

Questo manuale si intende vincolante ed esaustivo al fine di contribuire a dare massima omogeneità e riconoscibilità all'intero Sistema regionale delle aree protette e dei Siti Rete Natura 2000.

Enzo Valbonesi

1. LOGOTIPO DI SISTEMA

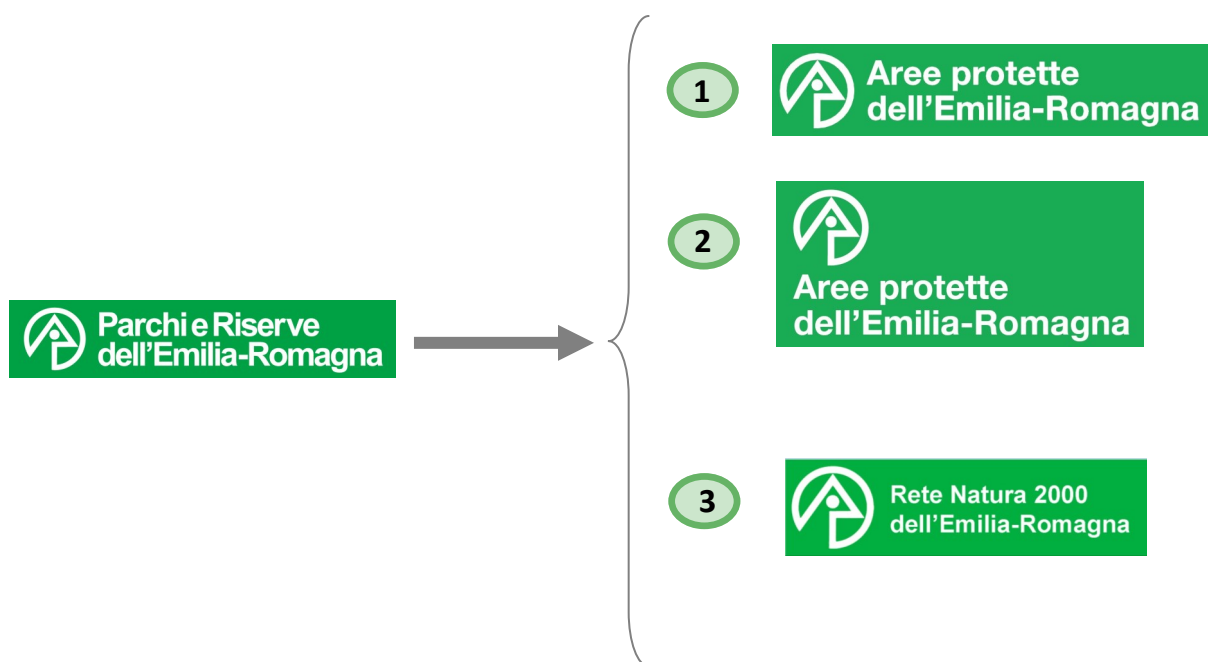
Rappresenta il principale elemento unificante di tutta la segnaletica.

Il logotipo contraddistingue, non solo parchi, riserve naturali, ma tutto il sistema delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 nonché gli esemplari arborei tutelati ai sensi della L.R. 2/77.

Il logotipo va collocato sul cartello in alto nella fascia verde a sinistra a precedere qualunque altro testo. Il logotipo è costituito da un fondo verde colore PANTONE 354C e da una scritta bianca con carattere tipografico Helvetica.

Il logotipo, finora usato, previsto dal precedente manuale di immagine coordinata, è stato modificato sostituendo le parole **Parchi e Riserve** con la dicitura **Aree protette** o, nel caso dei siti di interesse comunitario, con la dicitura **Rete Natura 2000**.

I Logotipi da utilizzare sono pertanto quelli indicati a destra. I primi due alternativi, si scelga l'uno o l'altro a seconda dello spazio disponibile.



2. LOGOTIPO DEGLI ENTI DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA'

I parchi regionali sono gestiti da cinque "Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità" previsti dalla legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000".

Ogni Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità è dotato di un logotipo che richiama il nome dell'Ente (Emilia Occidentale, Centrale, Orientale, Romagna, Delta Po), ciascuno con una scritta e un disegno associato.

I nuovi loghi dovranno essere utilizzati nella segnaletica delle aree protette in sostituzione o in aggiunta dei loghi delle singole aree protette. Si consiglia di elaborare una versione in negativo (scritta e disegno in bianco) che possa essere utilizzata all'interno della fascia verde.

1 EMILIA OCCIDENTALE



2 EMILIA CENTRALE



3 EMILIA ORIENTALE



4 ROMAGNA



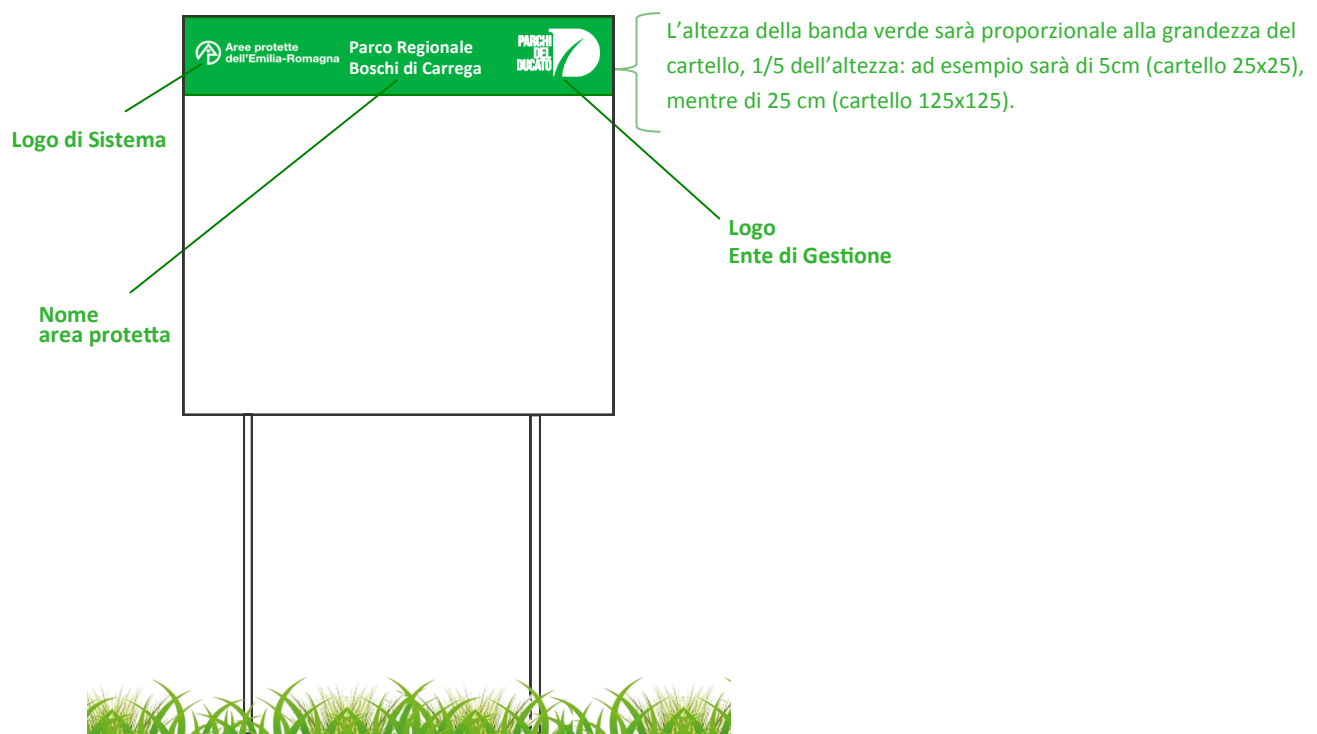
5 DELTA PO



3. REGOLE GENERALI PER LA SEGNALETICA

3.1 INTESTAZIONE

I cartelli saranno contraddistinti in alto da una banda verde (PANTONE 354C) proporzionata alla grandezza del cartello. Nella banda sarà collocato a sinistra il logo di sistema, al centro il nome dell'area protetta e a destra il logo dell'Ente di Gestione.



3.2 CARATTERE TIPOGRAFICO

Il carattere tipografico scelto è l'Helvetica, un carattere già utilizzato in passato (sia nel precedente manuale di immagine coordinata, sia per la segnaletica delle "Ciclovie dei parchi"), proprio per dare continuità alla segnaletica fino ad ora realizzata. E' un carattere molto leggibile in quanto ben proporzionato nelle sue parti. Il suo disegno si caratterizza per un giusto contrasto tra lettera e fondo ossia tra pieno e vuoto, ciò facilita la lettura anche a distanza e rende il carattere particolarmente adatto ad uso segnaletico.

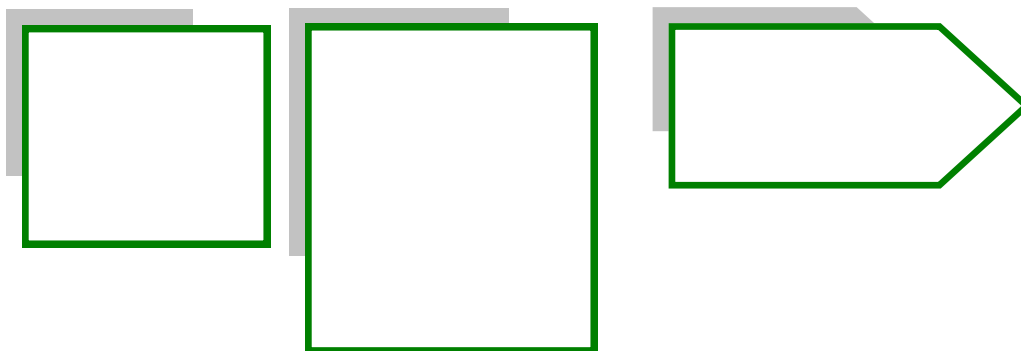
Per le legende o per i testi descrittivi vengono consigliate versioni BOLD, MEDIUM, LIGHT e ITALIC (corsivo).

Bold *Light* **Regular** *Helvetica Italic*

3. REGOLE GENERALI PER LA SEGNALETICA

3.3 FORMATI (in cm)

- 70x50
- 60x90
- 25x25
- 125x125
- 200x50
- 100x70
- 100x200
- 29,7x42 (A3)
- 55x15
- 10x25
- 100x20
- 125x25
- 130x30
- 150x40
- 80x150
- 90x150



3.4 MATERIALI

- Lamiera sciolata o piana
- Alluminio smaltato
- Forex
- Legno (solo per P.R. Vena del Gesso)

FINITURA: stampa su pellicola trattata con protezione ai raggi UV (garantita 10 anni) o smalto

3.5 DISPOSIZIONI

- Utilizzare preferenzialmente i nomi ufficiali delle aree protette come da Legge Istitutiva (ad esempio No Frignano, No 100 laghi).
- La segnaletica all'interno delle aree protette è di esclusiva competenza dell'Ente di Gestione, chiunque volesse affiggere uno o più cartelli deve ottenere il nulla osta.
- Dove è possibile si consiglia di mettere i testi anche in lingua inglese e i recapiti, in particolare il sito WEB.

3.6 MATERIALI DI SOSTEGNO

- Pali di ferro;
- Pali di alluminio;
- Pali di legno (castagno o abete).

4. SEGNALETICA DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA

4.1 SEGNALI DI BENVENUTO/ARRIVEDERCI

Pannelli con la scritta di benvenuto/welcome agli ingressi principali dell'area protetta sulla zona di confine possibilmente bifacciali (con scritta ARRIVEDERCI/GOODBYE nel retro). Gli enti gestori, previa autorizzazione, sono tenuti a provvedere all'installazione dei cartelli lungo le strade nel rispetto delle normative vigenti.

Caratteristiche:

Formato: 125X125 cm

Sfondo: marrone Pantone 478 C (RAL 8002) come da Codice della strada.

Testo: nella banda in basso scritta in verde (modello A) o marrone (modello B) di BENVENUTI/WELCOME

Struttura: pannello inserito in appositi attacchi su tubi di sostegno; oppure bacheca in legno.



VARIANTI:

Logo area protetta in negativo o a colori:



Sagoma che richiamo la natura: specie animale o vegetale o altre caratteristiche dell'area protetta.
Variante: la sagoma può essere piena o vuota:



Scritta Benvenuti/Welcome colore marrone Pantone 478 C (RAL 8002) su sfondo bianco o nelle varianti:

- Scritta in verde Pantone 354 C su sfondo bianco



- Scritta in bianco su sfondo marrone



4. SEGNALETICA DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA

4.2 SEGNALI DI AVVICINAMENTO

Pannelli che invitano a visitare l'area protetta e segnalano che a pochi metri si entrerà nel territorio protetto.



MODELLO A

Caratteristiche:

Formato: 125X125 cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).

Testo: VISITATE IL PARCO in verde (PANTONE 354C); indicazione sotto in NERO.

Struttura: pannello inserito in appositi attacchi su tubi di sostegno.

MODELLO B

Caratteristiche:

Formato: 125X125 cm.

Sfondo: marrone Pantone 478 C (RAL 8002) come da Codice della strada.

Testo: nella banda in basso scritta in nero con indicazioni direzionali.

Struttura: pannello inserito in appositi attacchi su tubi di sostegno; oppure bacheca in legno.



4. SEGNALETICA DI ACCESSO ALL'AREA PROTETTA

4.3 CARTELLI PRESSO LE STRUTTURE DELLE AREE PROTETTE

Questi pannelli sono utilizzati come messaggi di benvenuto davanti ai Centri Visita o ad altri edifici accessibili ai visitatori (musei, centri recupero animali etc...), lontano comunque dal contesto stradale. Possono servire ad attirare l'attenzione dei visitatori o come complemento d'arredo all'edificio stesso.

Caratteristiche:

Formato: 2m x 50cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).

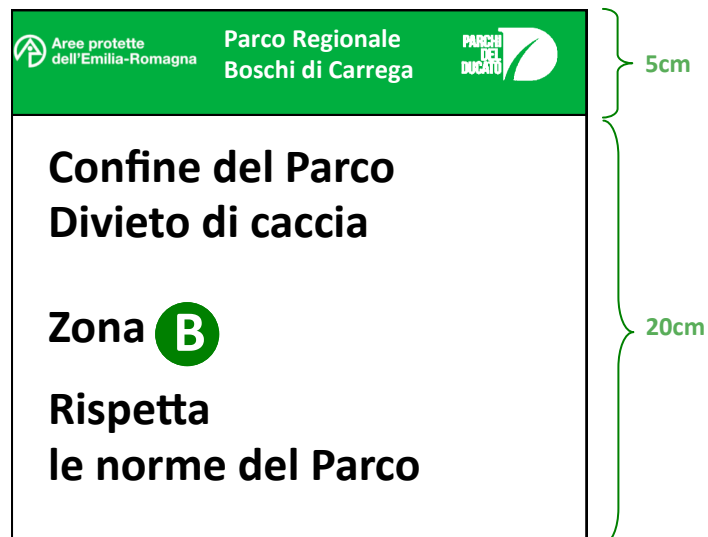
Testo: in alto nella banda verde il nome dell'area protetta in bianco e sul fondo bianco messaggio di BENVENUTI/WELCOME in verde.

Struttura: pannello inserito su un unico palo.



5. SEGNALETICA DI PERIMETRAZIONE

Per delimitare il perimetro dell'area protetta si utilizzano i cartelli di formato 25 x 25 da collocarsi sul perimetro e soprattutto all'intersezione di strade secondarie o di sentieri con la linea di confine o in particolari punti di sosta o di osservazione. Diciture: CONFINE DEL PARCO, CONFINE DELLA RISERVA, ZONIZZAZIONE (AREA CONTIGUA, ZONA A,B,C), RISPETTA LE NORME DEL PARCO, DIVIETO DI CACCIA AI NON AUTORIZZATI, ALTRI DIVIETI A SECONDA DELLA ZONIZZAZIONE.



6. LE BACHECHE

6.1 UBICAZIONE

Le bacheche sono da collocare nelle vicinanze dei Centri Visita, all'inizio dei principali sentieri, nelle aree sosta e aree attrezzate, in luoghi di particolare interesse, per dare ai visitatori diverse informazioni come le indicazioni per l'accesso ai sentieri o sull'area protetta o ai punti di interesse più prossimi.



6.2 MATERIALI STRUTTURA

- A. IN LEGNO: preferibilmente in legno di castagno con o senza tetto. Il tetto dovrà essere a due falde con guaina ardesiana per garantire impermeabilizzazione. La cornice che alloggia la pannellatura centrale potrà essere in mogano okumè per affissioni ad ancoraggio fenolico trattato con vernice trasparente. Il tetto potrebbe essere abbellito utilizzando piante xerofile come il Sedum.
- B. IN PLASTICA: colore verde pantone in plastica riciclata (non marciscono).
- C. IN METALLO: composta da due tubi di acciaio di colore grigio vernice all'acqua (diametro 6 cm). Un pannello strutturale costituito da un corrugato metallico a disegno trapezoidale racchiuso, mediante incollaggio, tra due lamiere piane e una cornice verniciata. Il pannello viene inserito in appositi attacchi sui tubi di sostegno e fissato tramite viti M8. Ingombro bacheca 127x182.

6.3 CONTENUTI

- A. Una mappa cartografica (utilizzare una base cartografica standardizzata che può essere quella utilizzata dai parchi di crinale per Alta Via);
- B. Messaggio di Benvenuto/arrivederci;
- C. Descrizione delle caratteristiche dell'area protetta: fauna, flora, habitat, punti di interesse;
- D. Descrizione dei percorsi/sentieri (ciclovie ad esempio);
- E. Elenco di norme o divieti da rispettare con ad esempio l'utilizzo di pittogrammi.

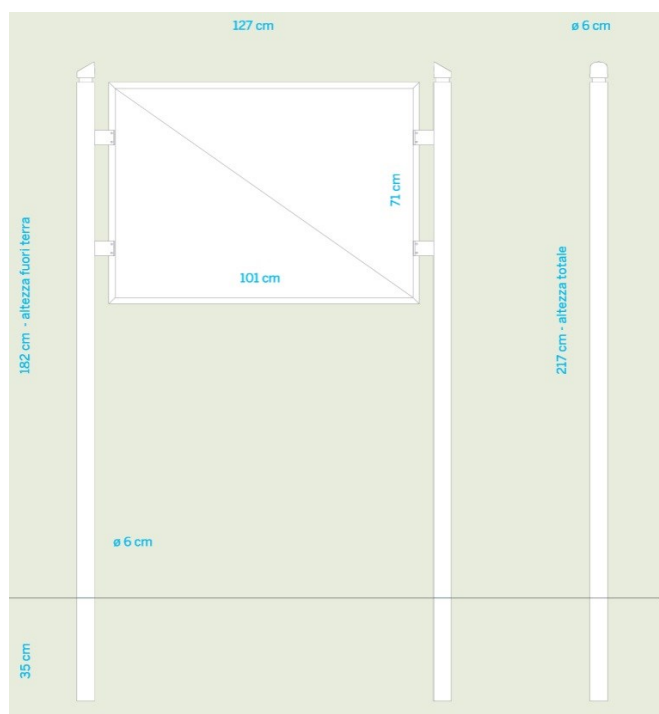
6. LE BACHECHE

6.4 ESEMPI

Bacheche di esempio tratte dal manuale di immagine coordinata sulle “Ciclovie dei Parchi” e “Alta Via dei Parchi”.

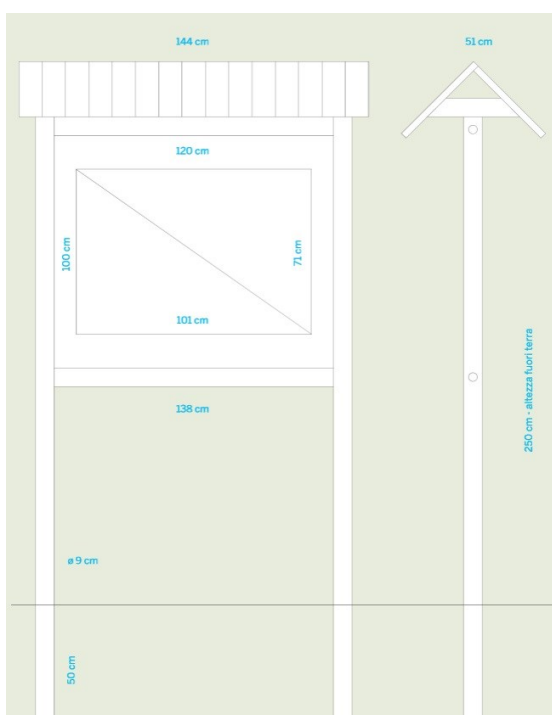
MODELLO A.1:

Bacheca *Alta Via dei Parchi* in metallo



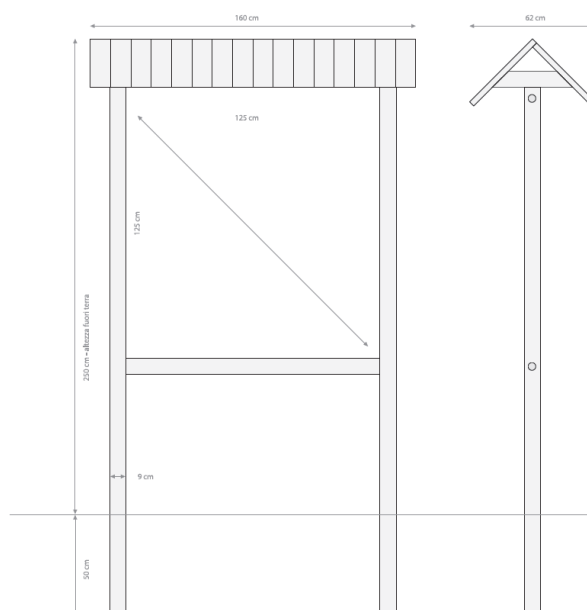
MODELLO A.2:

Bacheca *Alta Via dei Parchi* in legno



MODELLO B:

Bacheca *Ciclovie dei Parchi* in legno



7. SEGNALI DI DIVIETO

Per indicare norme o divieti all'interno delle aree protette si consiglia di utilizzare dei pittogrammi (come quelli indicati sotto) di più immediato significato, sostituendoli all'elenco scritto dei divieti e delle attività ammesse a volte troppo lungo e dispersivo. Se si vogliono scrivere degli elenchi si consiglia comunque di abbandonare il tono imperativo di divieto ed usare un tono più morbido, mettendoli "in positivo".

I cartelli multi-divieto dovrebbero trovare spazio in luoghi dove sia possibile osservarli con cura, come in aree parcheggio e sosta e all'inizio dei percorsi, e dovrebbero contenere anche altri tipi di informazioni.

Di seguito alcuni pittogrammi e un cartello multidivieto di esempio realizzati per il manuale di Immagine Coordinata "Ciclovie dei Parchi".



Divieto di **sosta**



Divieto di **circolazione mezzi**



Divieto di **raccolta flora spontanea**



Divieto di **raccolta funghi**



Divieto di **accensione fuochi**



Divieto di **gettare bottiglie**



Divieto di **scarico rifiuti**



Divieto di **lasciare i cani liberi**



Divieto di **balneazione**



Divieto di **raccolta fossili**



Divieto di **rumori molesti**

Caratteristiche cartello multi-divieto:

Formato: 70x50cm; 60x90 cm; 125x125 cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).



8. PANNELLI DIDATTICI A LEGGIO

Cartelli posizionati lungo gli itinerari e i luoghi di maggiore interesse che descrivono ciò che si sta guardando in quel momento ad esempio: un'emergenza naturalistica, storica o architettonica. Sono montati su un profilato metallico piatto con l'estremità recante la tabella piegata a 45°. Materiale resistente ai raggi UV.



MODELLO A

Caratteristiche:

Formato: 80x150 / 90x150 / 60x90 cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).



} 1/5
dell'altezza

MODELLO B

Per la segnaletica di alberi monumentali singoli o in gruppo, e anche per indicare le specie presenti ad esempio nei percorsi natura si usano dei cartelli più piccoli, sempre a leggio, che consentano di inserire il nome della specie e qualche riga di descrizione.

Caratteristiche:

Formato: 25X10 cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).



} 2 cm

9. SEGNALETICA LUNGO I SENTIERI

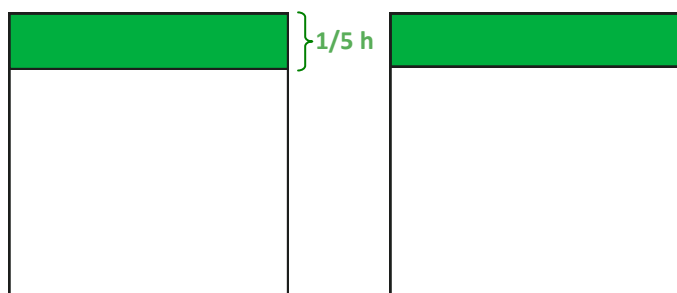
Questi cartelli si usano per facilitare la fruizione lungo i sentieri all'interno delle aree protette. In particolare per indicare la direzione della località di destinazione del sentiero, il tempo necessario per raggiungerla (considerando un escursionista medio), il nome del sentiero ed una sua eventuale descrizione, i divieti, la descrizione di un particolare punto di interesse lungo il percorso, indicare la direzione di più sentieri. Potranno essere collocati all'inizio dei principali sentieri, ai bivi dei tracciati.



Caratteristiche:

Formati: 25x25 cm; 29,7 x 42 cm (A3) in verticale; 25x10 cm; freccia segnavia 55x15 cm (CAI); freccia segnavia 55x15 cm con logo di un sentiero.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).



A. 25x25 cm

B. A3 verticale



C. 25x10 cm (da utilizzare ad esempio per indicare toponimo e quota)



Logo del sentiero o del Parco/Riserva

D1. 55x15 CAI: è possibile inserire il logotipo del sentiero o dell'area protetta di riferimento sulla punta della freccia (come è stato fatto per la segnaletica dell'Alta Via dei Parchi targhetta sagomata 6.5 x 1.6. Solo per il Parco regionale della Vena del Gesso Romagna potrà essere realizzato in legno.



D2. 55x15: è possibile utilizzare il formato della freccia inserendo solamente il nome del sentiero come "Il sentiero delle foreste sacre".

10. SEGNALETICA ATTRAVERSAMENTO ANIMALI

E' possibile utilizzare qualora si rendesse necessario, dei cartelli per segnalare l'attraversamento della fauna come ad esempio nel caso della fauna minore (Anfibi, Rettili e micromammiferi). Le aree protette hanno lo scopo infatti di divulgare messaggi positivi a sostegno della biodiversità per conservare e proteggere specie che spesso attraversano le strade incuranti del pericolo.

Per queste segnalazioni si usano cartelli di pericolo o di pericolo "animali selvatici vaganti" con pannelli integrativi per precisare il significato del segnale (come negli esempi sotto).



DIMENSIONI TRIANGOLI (cm)

Codice dim.	Formato	A	C	E	R
...160...	Piccolo	60	1	5,5	3
...190...	Normale	90	1,5	8	4,5
...193...	Grande	120	1,8	12	6



F.R. 190 025
animali selvatici vaganti

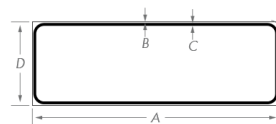


ATTENZIONE!
Attraversamento rane e rospi



ATTENZIONE!
Attraversamento ricci

Pannelli integrativi ai segnali triangolari



DIMENSIONI (cm)

Codice dim.	Formato	A	D	B	C	R
...911...	Piccolo	53	18	0,3	0,6	2
...912...	Normale	80	27	0,4	0,8	3
...913...	Grande	105	35	0,5	1	4
...914...	Normale	80	80	0,4	0,8	3



11. SEGNALETICA STRADALE

Sia per i materiali di supporto che per le dimensioni, questi cartelli rispondono alle normative del Codice della Strada in vigore. Questi cartelli vengono usati sulle strade principali di accesso all'area protetta o agli incroci importanti

8.1 SEGNALE TURISTICO DI DIREZIONE URBANO

Caratteristiche:

Formato: 100 x 20 / 125 x 25 cm (rettangolare)

Sfondo: marrone Pantone 478 C (RAL 8002) come da Codice della strada.

Testo: scritta e freccia in bianco e logo dell'area protetta.



8.2 SEGNALE TURISTICO DI DIREZIONE EXTRAURBANO

Caratteristiche:

Formato: 130 x 30 / 150 x 40 cm (sagomato con profilo della freccia).

Sfondo: marrone Pantone 478 C (RAL 8002) come da Codice della strada.

Testo: scritta e logo dell'area protetta.



8.3 SEGNALE DI TERRITORIO URBANO

Caratteristiche:

Formato: 100 x 20 / 125 x 25 cm (rettangolare).

Sfondo: bianco.

Testo: scritta e freccia in nero.



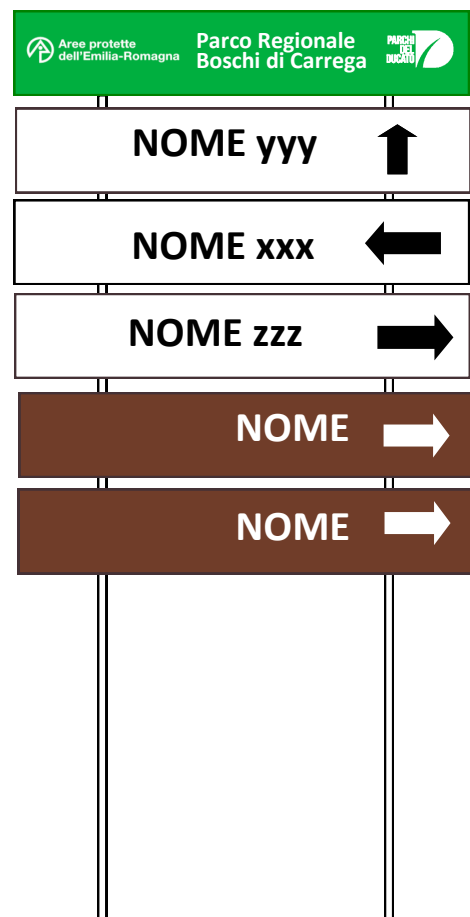
11. SEGNALETICA STRADALE

8.4 SEGNALE DI TERRITORIO URBANO - MODULARE

Il cartello MODULARE (il segnale viene ripetuto più volte): per orientare i flussi interni dei visitatori viene utilizzato un cartello recante informazioni direzionali sulle strutture ed i servizi di prima accoglienza presenti nell'area protetta e indicazioni riguardanti i luoghi di maggiore interesse che possono essere raggiunti in automobile. Tale cartello va collocato esclusivamente lungo gli assi viari principali (strade statali, provinciali e comunali) interni all'area protetta in corrispondenza di incroci.

Si fa presente che è bene in questi tipi di cartelli dare solamente delle indicazioni direzionali e non anche dei messaggi (Rallentare animali vaganti, Rispetta il regolamento del Parco...). Il numero massimo di cartelli 100x20 è 6 più la banda verde. I cartelli singoli vanno ordinati in base al codice della strada: in alto le frecce "dritto" poi svoltare a "sinistra" infine svoltare a "destra". Anche i colori dei cartelli seguono un ordine preciso (dall'alto in basso): prima a sfondo bianco, poi verde, blu, marrone, nero.

Cartelli già realizzati uno corretto e uno no.



11. SEGNALETICA STRADALE

8.5 SEGNALI TURISTICI PER PISTE CICLABILI

Segnaletica progetto “Ciclovie dei Parchi” per gli itinerari ciclabili all’interno dell’area protetta (Manuale d’immagine coordinata Delibera di G.R. n. 288 del 7/3/2011).

- Formati: 10 x25; 25x25;
- Carattere tipografico: Helvetica e Helvetica Bold
- Tipologie materiale: lamiera sciolata o piana, alluminio smaltato, legno con targhetta



11. SEGNALETICA STRADALE

Segnaletica progetto “Ciclovie dei Parchi” per gli itinerari stazione ferroviaria/area protetta (Determina n. 3185 del 3 aprile 2013). Cartelli di tipo turistico per itinerari urbani ed extraurbani.

Tav PP1: Possibili segnali Ciclovie dei Parchi



Fig 1: Segnale completo varie soluzioni ricavato da Tabella II 13/a regolamento CdS



Fig 2a: Segnali Parco Secchia “andata e ritorno” da e per Modena FS



Fig 2b: Segnali Parco Secchia “andata e ritorno” da e per Rubiera FS



Fig 3: Segnalini semplici con loghi di conferma per viabilità riservata (tabella II 12 e 15 e figura II 261 art 129 DPR 495/92)



Fig 4: Segnale di direzione per avviamento a Ciclovie del Parco ottenuto dai segnali turistici per contesti extraurbani (Tabella II 14a DPR 495/92)

nota: disegni non in scala

12. SEGNALETICA RETE NATURA 2000

12.1 TIPOLOGIE PER SIC E ZPS

Per i siti della Rete Natura 2000 la segnaletica possiede una grafica comune in tutta la regione coordinata con quella individuata per le aree protette. I cartelli vengono utilizzati per delimitare i confini delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC/futuri ZSC) sia all'esterno che all'interno delle aree protette.

Questi cartelli, che vanno posizionati ad altezza uomo, sono caratterizzati da una banda verde in alto (PANTONE 354C) con logotipo di Sistema a sinistra, e a destra quello di Rete Natura 2000 (il logo ufficiale è scaricabile da Internet al sito: <http://ec.europa.eu/environment/life/toolkit/comtools/resources/logos.htm>). In fondo come riferimenti vanno inseriti i loghi della Regione Emilia-Romagna e quello dell'Ente di Gestione di riferimento.

Per completezza di informazione si segnala che, dove è possibile, è opportuno inserire la seguente dicitura quando si utilizza il logo di Rete Natura 2000:

'Natura 2000 - Europe's nature for you. This site is part of the European Natura 2000 Network. It has been designated because it hosts some of Europe's most threatened species and habitats. All 27 countries of the EU are working together through the Natura 2000 network to safeguard Europe's rich and diverse natural heritage for the benefit of all'.



MODELLO A - ZPS

Caratteristiche:

Formato: 25 X 25 cm.

Sfondo: bianco e banda in alto verde (PANTONE 354C).

carattere: Helvetica o Arial con testo allineato a sinistra.

Testo: scritta all'interno del cartello in colore blu (PANTONE 302C) uguale al blu del logo RN 2000.

I colori dei loghi possono essere entrambi colorati o entrambi monocolori (PANTONE 302C), se monocolori PANTONE 302C...alcuni esempi:



Si può decidere se indicare anche il codice e il nome del sito

12. SEGNALETICA RETE NATURA 2000

MODELLO B - SIC/ZSC

Caratteristiche:

Come modello A, qui cambia solamente il soggetto da ZPS a SIC/ZSC.

SIC/ZSC
(Sito di Importanza Comunitaria /
Zona Speciale di Conservazione)

IT4020015- Monte Fuso

Direttiva 92/43/CEE e successiva nor-
mativa di recepimento nazionale e
regionale.

Regione Emilia-Romagna PARCHI e Biodiversità
Romagna

SIC/ZSC - ZPS
(Sito di Importanza Comunitaria /
Zona Speciale di Conservazione-
Zona di Protezione Speciale)

IT4040009 - Manzolino

Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e
successiva normativa di recepimento
nazionale e regionale.

Regione Emilia-Romagna PARCHI e Biodiversità
Romagna

MODELLO C - SIC/ZSC-ZPS

Caratteristiche:

Come modello A, qui cambia solamente il soggetto da ZPS a SIC/ZSC-ZPS.

MODELLO D - GENERICO

Caratteristiche:

Come modello A, qui cambia solamente il soggetto la dicitura che è generica e non specifica in che tipo di sito ci troviamo.

RETE NATURA 2000

Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE e
successiva normativa di recepimento
nazionale e regionale.

Regione Emilia-Romagna PARCHI e Biodiversità
Romagna

12. SEGNALETICA RETE NATURA 2000

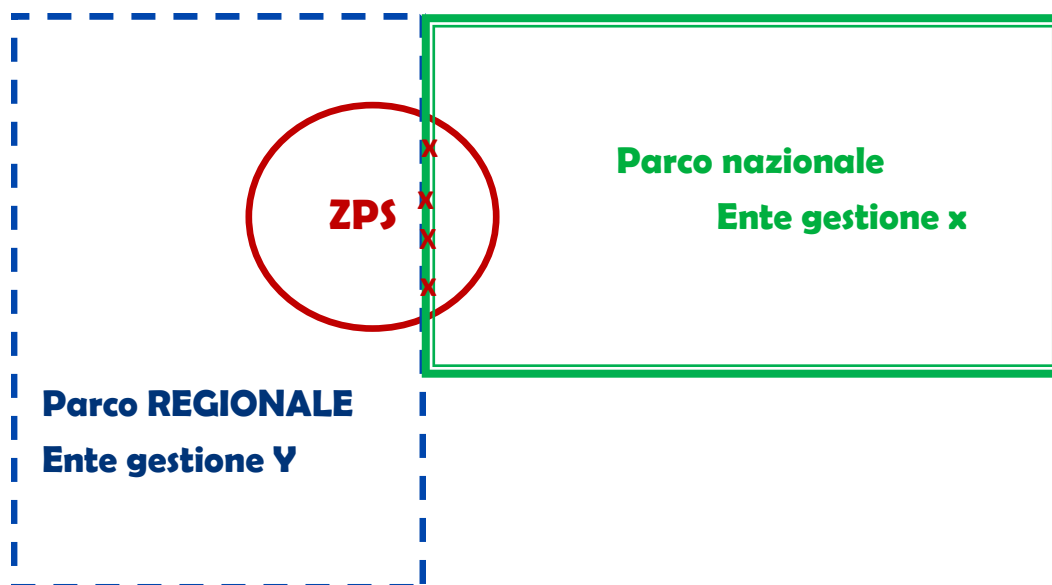
12.2 ALTRI CONTENUTI SU RN2000

E' possibile realizzare dei cartelli che contengano informazioni aggiuntive a quelle puramente legate ai confini, ad esempio per indicare divieti o caratteristiche descrittive dell'area.

I formati possono essere gli stessi di quelli utilizzati per le aree protette, ma dovranno mantenere la banda verde con i loghi specifici di Rete Natura 2000.

12.3 COLLOCAZIONE

La segnaletica di Rete Natura 2000 va collocata generalmente lungo il perimetro del sito o nel caso 12.2 in corrispondenza di particolari emergenze. Nel caso di siti gestiti da due o più Enti, ogni ente potrà apporre cartelli perimetrali solo nella porzione di propria competenza. Nel disegno sottostante è indicata con tratteggio a "x" il confine da evitare.



13. SEGNALETICA PER I PROGETTI LIFE

Anche per la segnaletica relativa ai progetti LIFE, per segnalare ad esempio una struttura o un intervento realizzati nell'ambito del progetto, si prevedono cartelli coordinati.

I cartelli seguono la grafica e i formati indicati al capitolo 3 di questo manuale: "Regole generali per la segnaletica" ed in particolare si prevede che abbiano:

- Una banda verde in alto con a sinistra il logotipo di sistema "aree protette E-R" se l'intervento si trova in un'area protetta (MODELLO A) o il logotipo "Rete Natura 2000 dell'E-R" se ci si trova all'interno di un sito della Rete Natura 2000 (MODELLO B); mentre a destra i loghi LIFE e Rete Natura 2000;
- Una descrizione del progetto con la sigla e il nome identificativi del progetto life di colore blu (PANTONE 302C) uguale al blu del logo RN 2000 e relativo logo;
- Il nome dell'area protetta di riferimento e il relativo Ente di gestione;
- La dicitura in fondo "Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'UE".

MODELLO A

 Aree protette dell'Emilia-Romagna		
LIFE08 NAT/IT/000369 - Gypsum		
Tutela e gestione degli habitat associati alle formazioni gessose dell'Emilia Romagna.		
Parco regionale Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale		
DESCRIZIONE + FOTO		
Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE		

MODELLO B

 Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna		
Numero e Nome progetto		
Sottotitolo progetto		
Nome sito rete natura 2000 Macroarea di riferimento		
DESCRIZIONE + FOTO		
Realizzato con il contributo dello strumento finanziario LIFE		

Esempio di descrizione:

What is Life?
Life (2014-2020) is the continuation of the life programme adopted in 1992 to support UE environmental and climate policy and legislation.

14. SEGNALETICA PER PROGETTI FINANZIATI DA SOGGETTI DIVERSI DAGLI ENTI GESTORI

La segnaletica all'interno delle aree protette è di esclusiva competenza dell'Ente di Gestione, chiunque volesse affiggere un cartello deve farne esplicita richiesta e ottenere il nulla osta.

Per la segnaletica relativa ad interventi realizzati con il sostegno di soggetti quali GAL, associazioni o qualsiasi altro soggetto ricadenti nei territori delle aree protette la grafica e i formati da seguire sono quelli riportati nel capitolo 3 di questo manuale: "Regole generali per la segnaletica" ed in particolare si prevede che abbiano:

1. Una banda verde in alto con a sinistra il logotipo di sistema "aree protette E-R"; al centro il nome dell'area protetta; a destra il logo dell'Ente di Gestione;
2. Il soggetto finanziatore con il relativo logo viene riportato in basso come riportato nell'esempio di seguito. Nel caso in cui ci fossero più soggetti finanziatori vanno riportati tutti i loghi come previsto dal regolamento di finanziamento.



14. SEGNALETICA PER PROGETTI FINANZIATI DA SOGGETTI DIVERSI DAGLI ENTI GESTORI

Per i progetti finanziati dal Programma di Sviluppo Rurale è obbligatorio realizzare le targhe (70x50 cm) o i cartelli (100x70 cm) nel formato e nella grafica sotto indicati collocandole in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione europea conforme agli standard grafici presenti nel sito http://europa.eu/about-eu/basic-information/symbols/flag/index_it.htm assieme alla frase «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali» a indicare il ruolo dell'Unione;
- per le misure e gli interventi finanziati dal programma Leader, dovrà anche essere aggiunto il relativo logo;
- emblema della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Emilia-Romagna ;
- logo grafico identificativo del PSR 2014-2020, che contiene la dicitura "Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020".

Nello spazio dedicato al "Tipo di operazione" dovrà essere riportata l'esatta indicazione dei codici e dell'operazione oggetto del finanziamento. E' possibile aggiungere alcune informazioni ma privilegiando la visibilità delle indicazioni obbligatorie.

La mancata realizzazione è sanzionabile.

Per maggiori informazioni consultare il sito della Regione Emilia-Romagna nella sezione dedicata al Programma di Sviluppo Rurale: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it>

